

Relazione sulla gestione

Bilancio 2021

INVITALIA PARTECIPAZIONI S.p.A.

00187 Roma - Via Calabria n. 46/48 - capitale sociale € 5.000.000,00 i.v.

C. F. , P.IVA 05052031001 iscritta al Registro delle Imprese di Roma

N.° 835214 del Registro Economico Amministrativo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Daniele Pace
Consigliere	Rosa Montalto
Consigliere	Giandomenico Marchese
Consigliere	Dario Lioto
Consigliere	Nicoletta Cecati

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Claudio Coen
Sindaci effettivi	Sofia Paternostro
	Paolo Palombelli
Sindaci supplenti	Roberto Micolitti
	Francesca Fatello

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte Touche S.p.A.

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497 sexies del Codice Civile, la Società Invitalia Partecipazioni S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Con sede in Roma, Via Calabria n. 46, Capitale Sociale Euro 836.383.864, Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 05678721001, che detiene il 100% del Capitale Sociale.

SIGNOR AZIONISTA,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 registra un utile di euro 164.657 ed un patrimonio netto negativo di euro 5.771.942.

Nel corso del 2021 la Società ha proseguito nell'attività di gestione di asset non strategici nell'ambito del complessivo processo di riassetto del Gruppo ex Sviluppo Italia ex lege 296/061.

In data 3 maggio 2021 Invitalia, esercitando il suo potere di direzione e coordinamento, ha ufficializzato che il precedente impegno all'acquisto dei beni immobili di proprietà di Invitalia Partecipazioni al valore di bilancio al 31 dicembre 2018, precisato con lettera del 7 aprile 2020, è venuto meno dal momento che il piano di riassetto immobiliare di Gruppo non si è ancora concluso e sono in corso di definizione le modalità di trasferimento dei beni immobili del Gruppo Invitalia al Fondo immobiliare gestito da Invimit SGR S.p.A..

In base agli accordi sottoscritti tra Invitalia e Invimit il 31 dicembre 2020, ed al successivo accordo modificativo del 30 dicembre 2021, il trasferimento dei beni avverrà a valori di mercato. In conseguenza di ciò i beni iscritti nell'attivo della società sono stati valutati al *fair value* nel bilancio 2021 di Invitalia Partecipazioni.

Con comunicazione del 16 marzo 2022 la Controllante ha confermato alla società gli impegni precedentemente assunti, con le modifiche intervenute relativamente sia al perimetro degli asset oggetto della vendita ad Invimit, sia alla tempistica.

Anche per l'esercizio 2021 la Società ha registrato il perdurare della situazione di difficoltà nel perseguimento di una operatività tale da consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nella gestione.

Ciò premesso il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia:

- un utile di periodo pari a euro 164.657;
- una rettifica negativa nelle riserve di patrimonio netto di euro 615.000 in applicazione dell'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che hanno determinato un patrimonio netto negativo pari ad euro 5.771.942, e quindi la permanenza, anche per l'esercizio in corso, nell'ambito di applicazione dell'art. 2447 del Codice Civile.

Come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, l'applicazione dell'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di cui sopra, ha consentito ad Invitalia Partecipazioni, di registrare le minusvalenze direttamente o indirettamente correlate alla valutazione dei beni

immobili detenuti e rientranti in una operazione di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare, direttamente a patrimonio netto senza transitare sul conto economico.

In merito all'applicazione dell'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed ai criteri di valutazione adottati si rimanda, per maggiori dettagli ed informazioni, al dedicato paragrafo della Nota Integrativa al presente bilancio.

L'incremento del deficit patrimoniale al 31 dicembre 2021, come sopra rilevato, fa ricadere la Società nell'ambito di applicazione dell'art. 2447 del Codice civile oltreché delle successive modifiche apportate dal comma 266 dell'art. 1 della L. 178 del 30.12.2020 (DDL di bilancio 2021) e dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15. A fronte di tali circostanze gli Amministratori si sono prontamente attivati nei confronti dell'azionista unico per la definizione degli interventi e delle azioni ritenute più idonee al ripristino di un adeguato livello patrimoniale.

Gli Amministratori, preso atto sia di un'attività ordinaria costituita da fitti attivi da locazione immobili, che non presenta linee di ricavo in grado di raggiungere l'equilibrio economico che del descritto deficit patrimoniale, hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale utilizzato dagli stessi nella predisposizione del bilancio d'esercizio, in regione esclusivamente dell'impegno formale assunto con lettera del 11 marzo 2022 dell'azionista unico Invitalia a supportare, come già d'altronde avvenuto in passato, finanziariamente e patrimonialmente la Società.

In particolare, l'azionista unico si è impegnato, irrevocabilmente, a continuare a finanziare e sostenere patrimonialmente la società al fine di assicurare sia l'adempimento delle sue obbligazioni, sia la sua regolare prosecuzione e continuità di impresa, senza che si verifichi alcuna diminuzione nella sua capacità di operare regolarmente, come un soggetto giuridico in funzionamento, almeno nei 12 mesi successivi all'approvazione del bilancio.

Procedendo nel trattare gli eventi occorsi nell'esercizio, con riferimento alla **gestione delle partecipazioni** si evidenzia, quanto segue:

nel corso del 2021 le partecipazioni sono diminuite di 4 unità:

- T.E.A.M. cancellata dal registro delle imprese in data 19.11.2021;
 - Industria Macellazione Valle del Leo s.p.a. . cancellata dal registro delle imprese in data 22.10.2021;
 - IDC Italian Distribution Council Scarl . cancellata dal registro delle imprese in data 17.09.2021;
 - Marina di Arechi S.p.A., ceduta;
- con riferimento alla partecipazione in **Marina di Arechi S.p.A.**, nel 2021 si è perfezionata la cessione delle azioni alla Gallozzi & Figli S.p.a. che ha acquistato da Invitalia n. 37.000 azioni ordinarie e da Invitalia Partecipazioni n. 80.000 azioni ordinarie, con atto di cessione del 30 dicembre 2020. Il corrispettivo della cessione della partecipazione detenuta da Invitalia Partecipazioni è di euro 8.000.000, pari al valore contabile iscritto in bilancio. Il pagamento è previsto avvenire in 20 rate semestrali di eguale importo (euro 400.000,00 oltre interessi pari all'0,70%) a partire dal 30 giugno 2021 e fino al 31 dicembre 2030. A garanzia del pagamento è prevista la costituzione in pegno delle azioni cedute e la fideiussione a prima richiesta del Gruppo Gallozzi; nel corso del 2021 e sino alla data della presente relazione, gli importi previsti sono stati regolarmente incassati per un ammontare complessivo di 800 mila euro oltre agli interessi maturati.

Nei primi mesi del 2022 sono state cancellate dal registro delle imprese le partecipazioni in:

- Aviotel s.p.a. in data 31.01.2022
- Industrie Tessili di Valfino s.r.l. in data 13.01.2022

Risultano inoltre in corso di cancellazione dal registro delle imprese le seguenti società e consorzi, nelle quali Invitalia Partecipazioni detiene una partecipazione:

- Tradizione Italiane s.p.a.
 - Sefi S.p.a.
 - Consorzio Ex Cnomv
 - CRAA S.r.l. – Consorzio per la reindustrializzazione dell'area di Arese
- Con riferimento alla partecipazione in **Lamezia Europa S.p.A.** per la quale è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 secondo comma c.c. nel 2020, si informa che con lettera del 15 gennaio 2021 la società Lamezia Europa ha contestato la legittimità del recesso in quanto ha ritenuto che l'amministratore delegato in rappresentanza di Invitalia Partecipazioni avesse esercitato tale diritto senza essere stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni statutarie di Invitalia Partecipazioni. Nonostante tale assunto fosse stato superato dalla comunicazione dell'avvenuta autorizzazione da parte del consiglio nella seduta del 20 ottobre 2020, la Lamezia Europa S.p.A. ha continuato a non ritenere legittimo l'esercizio del diritto di recesso. Invitalia Partecipazioni, pertanto, ha agito in via ordinaria per l'accertamento della validità del recesso e la liquidazione del credito e per la consegna ex art. 1209 cc dei titoli azionari. Relativamente al procedimento arbitrale incardinato davanti al Tribunale di Lamezia Terme (RG N. 204/2021), quest'ultimo si è concluso in data 8 giugno 2021 con l'emissione del lodo arbitrale che ha accertato e dichiarato legittimo ed efficace il recesso esercitato da Invitalia Partecipazioni e ha condannato Lamezia Europa a corrispondere ad Invitalia Partecipazioni il valore delle azioni nella misura di euro 610.400 oltre interessi legali dalla data del 19 marzo 2021 e sino al soddisfo. Il lodo è stato impugnato dalla Lamezia Europa (RG.N. 1267/2021 Corte d'Appello di Catanzaro) e con ordinanza del 29 novembre 2021 la Corte d'Appello, rilevato che la opponente Lamezia Europa non ha prodotto in giudizio la copia autentica del Lodo impugnato, non ha disposto la sospensione dell'esecutività dello stesso ed ha rinviato il procedimento all'udienza del 11 maggio 2022 invitando Lamezia Europa a produrre copia autentica del Lodo.

L'offerta reale ex art. 1209 c.c. dei titoli azionari, invece, ha avuto esito negativo con processo verbale del 19 marzo 2021.

Inoltre, è pendente davanti il Tribunale di Catanzaro il giudizio avente ad oggetto l'impugnativa della delibera assembleare dell'8 luglio 2020 ex art. 2377 c.c. per vizi di natura formale legati al mancato rispetto dei termini di convocazione previsti dallo Statuto, e di natura sostanziale, in quanto ad avviso di Invitalia Partecipazioni manca la prospettiva della continuità aziendale dell'esercizio 2020, in considerazione del fatto che la continuità è rimessa in via pressoché esclusiva all'intervento di un soggetto privato che dovrebbe farsi promotore di una iniziativa imprenditoriale (realizzazione di un porto turistico), assolutamente ipotetica ed incerta. La prima udienza si è tenuta il 4 dicembre 2020, poi rinviata al 1° febbraio 2022, con concessione dei termini ex art. 183 cpc VI comma. La prossima udienza è stata fissata per il 14 aprile 2023 per la precisazione delle conclusioni.

Per quanto riguarda le principali partecipazioni in portafoglio si evidenzia quanto segue:

- con riferimento alla partecipazione in **Marina di Villa Igiea SpA**: è proseguito il contenzioso con la partecipata relativo ad una mancata distribuzione di dividendi in favore di Invitalia Partecipazioni, che ha ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti di Marina di Villa Igiea, poi opposto da quest'ultima. Il giudizio di opposizione si è concluso nel 2016 con la condanna di Marina di Villa Igiea al pagamento della somma di euro 291.115, oltre interessi. Successivamente è stato proposto appello ed il giudizio si è concluso nel 2018, in parziale riforma della sentenza di primo grado, con condanna di Marina di Villa Igiea al pagamento in favore di Invitalia Partecipazioni della somma di euro 246.745 oltre interessi. Invitalia partecipazioni ha promosso pignoramento presso terzi contro la Regione Siciliana e in tale ambito, quest'ultima ha presentato opposizione ex art. 617 c.p.c. davanti al Tribunale di Palermo che si è concluso favorevolmente per Invitalia Partecipazioni, con sentenza del 19 febbraio 2020. Tale sentenza non è stata impugnata, pertanto è passata in giudicato. In data 7.12.2020 è stata notificata l'ordinanza di assegnazione delle somme emessa nel pignoramento di cui sopra e la Regione Sicilia con missiva del 7.12.2020 ha comunicato che *“Alla luce dell'ordinanza definitiva, che ha assegnato in favore della sua assistita Invitalia Partecipazioni s.p.a. le somme pignorate presso il terzo Regione Siciliana fino all'importo di € 262.154, si assicura che, previa verifica della rendicontazione, nella fase dell'eventuale erogazione da corrispondere alla società Marina di Villa Igiea S.p.a. questa amministrazione terrà conto dell'atto di pignoramento”*. Invitalia Partecipazioni, non avendo ricevuto dalla Regione Siciliana il pagamento di quanto dovuto, ha promosso pignoramento presso terzi nei confronti di vari istituti bancari che risultavano avere rapporti di conto corrente con la società Marina Villa Igiea s.r.l., e della controllante di Marina di Villa Igiea (RG N. 1859/2021 Trib. Palermo). In data 25.01.2022 si è perfezionato l'accordo transattivo tra Invitalia Partecipazioni e Marina Villa Igiea s.r.l. alle seguenti condizioni:
 - pagamento, alla firma, in favore di Invitalia Partecipazioni dell'importo di euro 94.543;
 - pagamento della somma residua in favore di IP in 15 rate trimestrali consecutive di pari importo euro 12.033 dal 31 marzo 2022 al 30 settembre 2025;
 - rilascio, contestualmente alla firma, da parte della società Marina Villa Igiea s.r.l. di una fideiussione bancaria a prima richiesta;
 - alla firma dell'accordo, con contestuale rilascio della fideiussione bancaria, rinuncia da parte di Invitalia Partecipazioni al pignoramento in corso, nonché rinuncia all'ordinanza di assegnazione;
- con riferimento alla partecipazione in **Siciliana Navigando S.r.l.**, l'assemblea dei soci dell'11 giugno 2021 ha deliberato il ripianamento integrale delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale. L'operazione di aumento del capitale sociale si è conclusa con la sottoscrizione delle azioni della sola Invitalia Partecipazioni che attualmente detiene l'intero capitale sociale. Nel corso del 2022 è prevista la messa in liquidazione della società;
- con riferimento alla partecipazione in **Sassi on Line Service S.p.a.**, a seguito di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione del 9.07.2021, la società sta finalizzando le attività necessarie al trasferimento delle proprie azioni ad uno degli altri azionisti presenti nel capitale sociale della partecipata.

Per quanto riguarda la **gestione dei contenziosi** si evidenzia quanto segue:

- contenzioso ex Pla.Sa S.p.A.: il Tribunale di Cagliari, Sezione Lavoro giudizio n. 4615/2009, con sentenza del 30 luglio 2018, ha accolto la richiesta dei lavoratori ex Pla-Sa e condannato Invitalia Partecipazioni al risarcimento dei danni derivati a ciascuno degli interessati per la complessiva somma di euro 170.000,00 in linea capitale, che – con la rivalutazione monetaria e gli interessi – è pari ad oggi a circa euro 805.000,00. Invitalia Partecipazioni ha incaricato un nuovo collegio di difensori per la difesa della società nei giudizi presso la Corte d'Appello di Cagliari ed il Tribunale di Terni. La sentenza n. 4615/2009 del 30 luglio 2018 è stata impugnata da Invitalia Partecipazioni ed il giudizio è stato introdotto nel 2018 davanti la Corte d'Appello (R.G. n. 381/2018). L'udienza del 3 marzo 2021 è stata rinviata d'ufficio al 12 gennaio 2022. Il giudizio davanti il Tribunale di Terni, invece, ha ad oggetto la domanda di risoluzione di un accordo transattivo stipulato in data 14 gennaio 2003 dal dante causa di Invitalia Partecipazioni, Pla.Sa. s.r.l., in virtù di clausola risolutiva espressa contenuta nel suddetto accordo, facendo così rivivere la responsabilità personali dei soggetti convenuti. L'udienza del 25 marzo 2021, fissata per l'ammissione dei mezzi istruttori, si è tenuta a mezzo note di trattazione scritta con rinvio al 21 aprile 2022 per la precisazione delle conclusioni;
- con riferimento ai contenziosi relativi a prestazioni giuslavoristiche di terzi, nel periodo sono stati perfezionati accordi transattivi i cui esborsi hanno trovato copertura nel fondo rischi accantonato; nel contempo sono, inoltre, pervenute nuove istanze e si sono, conseguentemente attivati, nuovi giudizi, a fronte dei quali la Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per resistere in giudizio ed avviato ipotesi transattive nei limiti ed alle condizioni previste dai propri regolamenti interni che disciplinano tali circostanze. Per quanto riguarda i contenziosi giuslavoristici, riconducibili alla liquidata Sviluppo Italia Campania, si rileva che, laddove nei gradi successivi, Invitalia Partecipazioni è risultata vittoriosa con il riconoscimento di un credito, quest'ultima sta procedendo in via esecutiva per il recupero di quanto riconosciute in sede giudiziaria. Inoltre, Sviluppo Campania s.p.a. ha convenuto in giudizio Invitalia Partecipazioni S.p.A. e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. affinché fosse accertato il proprio diritto ad essere tenuta indenne dagli oneri derivanti dal cd. "Contenzioso Giuslavoristico", relativo ai giudizi intraprese dagli ex dipendenti somministrati della Sviluppo Italia Campania spa in liq., agendo sulla base dell'Accordo sottoscritto tra la Capogruppo e la Regione Campania, ed il successivo Contratto di cessione di ramo di azienda sottoscritto nel 2011 tra Sviluppo Italia Campania spa in liq. e la Sviluppo Campania spa. La prima udienza di comparizione è fissata al 16.09.2022;
- con riferimento ai contenziosi tributari: la Società, a seguito della richiesta di rimborso di crediti Iva rinvenienti dalla chiusura delle liquidazioni di Aquila Sviluppo, Marina di Trani e Trapani Navigando è stata oggetto di provvedimenti di fermo amministrativo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Quest'ultima ha opposto il fermo amministrativo per cartelle esattoriali asseritamente notificate negli anni 2001, 2002, 2006 e 2011, a società a suo tempo incorporate (Geconf 2000, Tessile di Cetraro, Delta, Ceramica Nuova d'Agostino). In data 25.01.22 il fermo amministrativo relativo ad Aquila Sviluppo è stato annullato e si prevede medesimo esito anche per le altre cartelle esattoriali contestate. Per quanto riguarda Trapani Navigando è stato notificato all'ex liquidatore della società una cartella esattoriale per Iva non riconosciuta a riporto relativa agli anni 2014-2015. In data 22.01.21, la CTP di Trapani ha annullato la cartella, ed essendo trascorsi i termini per l'impugnativa da parte dell'Amministrazione Finanziaria, è da ritenersi passata in giudicato. Per quanto riguarda i contenziosi ancora in essere, la società, con il supporto dei

propri consulenti fiscali, ha presentato azioni a difesa nelle opportune sedi, e i diversi gradi di giudizio sono tuttora in corso.

Per quanto riguarda la **gestione degli assets immobiliari** si riporta di seguito un riepilogo dei principali accadimenti:

- presso l'Area Ex Saffa di Marcianise, anche nel corso del 2021 sono state effettuate alcune manutenzioni urgenti finalizzate alla cura della infrastruttura verde e alla formazione della fascia tagliafuoco lungo il perimetro della proprietà. Si rappresenta che l'asset, all'esito di alcune attività di ricognizione effettuate nel corso dell'esercizio, anche con il supporto dei propri esperti, necessita di opere di urbanizzazione primaria e di messa in sicurezza, principalmente per effetto del disuso protratto negli anni aggravato dagli atti di danneggiamento compiuti da terzi. Tenuto conto che l'asset rientra nel Piano di dismissione del patrimonio immobiliare sottoscritto dalla controllante Invitalia con Invimit, la controllante, al fine di realizzare la cessione al valore di mercato stimato dalla Invitalia Partecipazioni, con il supporto dei propri esperti, si è impegnata a sostenere tutti gli oneri necessari a realizzare la cessione alle condizioni su richiamate.

Come già nel corso dell'esercizio precedente si sono verificate, purtroppo, azioni di danneggiamenti alle recinzioni e alla proprietà in genere; la sicurezza dell'area permane complessa – a causa della pericolosità della zona e della vulnerabilità dei siti.

Conseguentemente si è ritenuto opportuno intervenire in un rafforzamento dei servizi di sicurezza stante la necessità di attivare analogo servizio, anche per l'immobile Incubatore di imprese di Marcianise ed in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del contratto allora vigente.

Nel corso del mese di ottobre, è stata indetta una procedura aperta - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante invio dei documenti di gara a cinque operatori economici qualificati - per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata e non armata h 24 per entrambi i siti.

Alla gara hanno partecipato due società ed alla vincitrice è stato affidato l'incarico per un importo annuo di euro 296.000 oltre Iva, per la vigilanza di entrambi i siti.

L'impresa, sin da subito, ha provveduto ad installare telecamere, anche ad infrarossi, sui maggiori punti di criticità, garitte di guardia per gli operatori e ad utilizzare un drone per la sorveglianza dell'Area Ex Saffa, che, come noto si estende per circa 22 ettari.

Va ricordato, infine, che i costi sostenuti per il servizio di vigilanza saranno ristorati dalla Capogruppo nell'ambito degli accordi relativi alla gestione degli immobili con la stessa pattuiti;

- per quanto attiene l'immobile di Napoli - Piazza Municipio - prosegue, ancora senza un esito definito, il contenzioso tra il Condominio e la società Metropolitane Napoli per il ristoro dei danni procurati all'edificio, in seguito alla realizzazione dei lavori di costruzione della stazione metropolitana di Piazza Municipio. In data 7 marzo 2022 l'Amministratore del condominio ha informato circa una prossima possibile definizione della controversia, essendo attesa a breve da parte di Metropolitane, la presentazione ufficiale di una congrua proposta transattiva per chiudere il contenzioso. Nel corso dell'anno non sono stati effettuati ulteriori lavori di ordinaria manutenzione.

È invece proseguita, di concerto con l'affittuario (Do Value Bank), la valutazione per i lavori di migloria legata alla sostituzione degli infissi in relazione alla possibilità di fruire dei bonus fiscali governativi inerenti l'efficientamento energetico.

Nel corso dell'esercizio è stata già individuata dal Condominio una ditta che potrebbe effettuare i lavori, mentre nel corso del 2022 sarà valutata una proposta di dettaglio;

- sono proseguite nel corso dell'anno le attività tecniche finalizzate alla valorizzazione della piazza sita in località Campi, a Genova e denominata "Piazza della Pressa".

Si ricorda che Invitalia Partecipazioni aveva affidato a due professionisti, un architetto e un legale, un incarico specifico, affinché si concludesse l'iter progettuale propedeutico alla realizzazione del parcheggio interrato e procedessero con il recupero delle polizze fidejussorie di Invitalia cui sarebbe stato successivamente addebitato il relativo costo.

I professionisti hanno completato tutte le attività previste, sia l'iter autorizzativo di approvazione del progetto con il Comune, sia recuperando integralmente la fidejussione di Invitalia del valore di oltre 1.050.000 euro;

- in riferimento agli incubatori di proprietà, per l'immobile Incubatore di Impresa di Montalto Uffugo, il Comune attende lo svincolo da parte di Cassa Depositi e Prestiti delle somme necessarie a procedere all'acquisizione del bene, la procedura ha subito ritardi nel corso del 2021 e dovrebbe finalizarsi, presumibilmente nel corso del 2022;

- con riferimento all'incubatore di Cerignola, nella seduta di CdA del 24 febbraio 2021 il Consiglio ha autorizzato la vendita dell'area industriale adibita ad Incubatore di Imprese, sita in Cerignola e in data 31 maggio 2021 Invitalia Partecipazioni ha sottoscritto con le imprese presenti nell'incubatore l'atto preliminare di vendita.

Il prezzo di vendita complessivo è di euro 950.000, l'atto definitivo di vendita sarà sottoscritto entro aprile 2022;

- nei primi mesi del 2021 sono riprese le interlocuzioni con SVICampania, finalizzate alla immissione in possesso degli immobili di Marcianise, Pozzuoli e Salerno. La società campana ha redatto ed inviato un apposito documento programmatico, in cui sono state evidenziate, le azioni atte alla risoluzione di tutte le problematiche che fino ad ora ne avevano impedito il perfezionamento dei patti sottoscritti.

Tali azioni prevedevano: ottenimento certificati antincendio scaduti, certificazioni di conformità degli impianti, opere di pulizia e bonifica etc.

Alla data di redazione della presente relazione, nessun documento è ancora pervenuto per gli Incubatori di Pozzuoli e Pontecagnano (SA).

È stata invece finalizzata l'immissione in possesso dell'Incubatore di imprese di Marcianise il cui pessimo stato manutentivo potrebbe determinare l'avvio di un contenzioso con SVIC (Sviluppo Campania) in ordine alle pattuizioni che, da convenzione, quest'ultima aveva l'onere di svolgere relativamente alla gestione e alle manutenzioni di natura ordinaria e straordinaria.

Si evidenzia che nel quarto trimestre del 2021 si è già comunque provveduto ad intervenire in ordine alla messa in sicurezza degli impianti elettrici e a riattivare l'impianto di illuminazione esterna atteso il continuo tentativo di effrazione da parte di estranei;

- nell'ambito del piano di riordino e razionalizzazione degli asset immobiliari di Gruppo, che prevedono il trasferimento in favore di Invitalia, dell'intero patrimonio immobiliare di Invitalia Partecipazioni, la Società ha provveduto a raccogliere la documentazione tecnico-amministrativa indispensabile alla redazione dell'atto di cessione del patrimonio immobiliare a Capogruppo. In ordine alla menzionata cessione alla società INVIMIT SGR s.p.a., soggetto designato dalla Capogruppo, quale acquirente di tutto il patrimonio immobiliare del gruppo, sono state avviate ulteriori attività di ricerca della documentazione tecnico-amministrativa depositate presso gli enti territorialmente competenti. A tal fine Invitalia Partecipazioni ha incaricato alcuni professionisti, selezionati per avere già svolto attività di valutazione a favore della Capogruppo e per la conoscenza e presenza sul territorio. I servizi richiesti sono stati finalizzati alla formazione di un fascicolo tecnico per ogni singolo asset.

Nel corso del mese di dicembre 2021 sono stati perfezionati gli incarichi e le attività saranno completate, presumibilmente, entro il primo semestre del 2022.

Contestualmente, essendo ormai scaduti o prossimi alla scadenza i certificati di destinazione urbanistica degli immobili, che si ricorda avere validità annuale, sempre nel mese di dicembre, si è provveduto a richiedere il rinnovo degli stessi.

Il Conto Economico di seguito sintetizzato, che adotta i criteri di rappresentazione propri degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile, evidenzia al 31 dicembre 2021 un utile 164.657.

Conto Economico al 2021

	2021	2020	variazione
Altri ricavi e proventi	663.518	685.139	(21.621)
Variazione delle Rimanenze	0	(77.000)	77.000
Valore della produzione	663.518	608.139	55.379
Acquisti materie prime, beni e merci	(1.202)	(1.656)	454
Costi per servizi	(1.623.436)	(1.669.945)	46.509
Costi per godimento beni di terzi	(9.454)	(18.667)	9.213
Costo del personale	(512.714)	(501.118)	(11.596)
Altri oneri di gestione	(382.486)	(313.276)	(69.209)
Ammortamenti e e altri accantonamenti	(896.272)	(1.186.392)	290.120
Risultato della gestione operativa	(2.762.045)	(3.082.915)	265.491
Rettifiche alle attività finanziarie	(7.125)	0	(7.125)
Oneri e proventi finanziari	65.265	3.848	61.417
Utile prima delle imposte	(2.703.905)	(3.079.067)	54.292
Imposte	2.868.561	966.516	1.902.045
Utile (Perdita) netto	164.657	(2.112.550)	1.902.045

Il conto economico 2021 della Società registra un utile rispetto alla rilevante perdita dell'esercizio precedente, interamente riconducibile all'iscrizione di un credito fiscale di ca. 2,8 milioni di euro nei confronti della Controllante per perdite registrate negli esercizi precedenti e riconosciute nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo. Permane un'attività ordinaria costituita da fitti attivi da locazione immobili, che non presenta linee di ricavo in grado di raggiungere l'equilibrio economico.

Per quanto sopra dall'esame della tabella riepilogativa suesposta si evidenzia quanto segue:

- il valore della produzione 2021 è costituito per ca. 204 mila euro da ricavi per fitti attivi di immobili, per ca. 224 mila euro dal riaddebito alla Controllante dei costi di vigilanza e manutenzione sostenuti, in virtù dell'impegno alla copertura di tali spese garantito da Invitalia con lettera del 15 febbraio 2021;
- gli accantonamenti a fondo sono costituiti da adeguamento del fondo rischi giuslavoristici;
- le altre voci di costo presentano valori sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Così come evidenziato nei precedenti esercizi, permane, a carico della società, l'assenza di linee di ricavo adeguate nell'ammontare e nella frequenza all'andamento dei costi ordinari e alla previsione di quelli straordinari, legati alla prosecuzione delle dismissioni di partecipazioni e cespiti non strategici.

Il tema è stato più volte posto all'attenzione della Controllante da parte dei vertici aziendali considerata la complessità della ricerca di un punto di equilibrio economico-finanziario legata alla specificità della mission aziendale.

Il risultato economico chiude con un utile di euro 164.657, in deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente per le ragioni in precedenza commentate.

Per un dettaglio esplicativo delle voci di conto economico si rimanda alla nota integrativa.

Sedi secondarie

La Società dispone di una sede operativa a Roma, in Via Pietro Boccanelli n. 30,

Informazioni sul personale

Nell'esercizio 2021, così come alla data di redazione della presente, non vi sono stati decessi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di "mobbing". Per quanto riguarda la composizione della forza lavoro al 31 dicembre 2021 si rimanda a quanto riportato nella Nota Integrativa

Informazioni sull'ambiente

La Società non è stata dichiarata colpevole di alcun danno all'ambiente. Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Non è in corso alcun procedimento giudiziario.

Strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla Società.

Azioni proprie

Con specifico riferimento ai punti n. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, Vi informiamo che la Società non possiede né direttamente né per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, quote proprie ed azioni o quote di Società controllanti.

Gestione dei rischi

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2428 Codice civile, l'unico rischio ritenuto rilevante ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, contestualmente agli obiettivi ed alle politiche di gestione del rischio adottate, si concretizza nel Rischio di Credito. Con riguardo in particolare alle posizioni di credito iscritte e alla loro relativa recuperabilità, la politica generale della Società prevede il monitoraggio strutturato delle esposizioni a tale rischio al fine di limitare gli effetti sulla gestione operativa della stessa.

Per quanto riguarda il Rischio di liquidità, inteso come il rischio che la Società non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, e il Rischio di mercato, inteso come rischio di oscillazione dei prezzi, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, tali rischi non risultano rilevanti in relazione all'attività svolta dalla Società e in particolare in relazione all'impegno irrevocabile fornito dalla controllante di sostenere finanziariamente e patrimonialmente la Società almeno relativamente all'esercizio di riferimento del bilancio oggetto di approvazione e a quello successivo.

Con riferimento, infine, a Rischi Esogeni che potrebbero colpire le proprietà di Invitalia Partecipazioni SpA (quali inondazioni, alluvioni, incendi, furti, atti vandalici etc), la Società effettua regolarmente ispezioni e analisi, degli Incubatori e delle altre proprietà immobiliari, funzionali, tra l'altro, alla revisione annuale della polizza "all risks" per verificare l'attualità dei rischi coperti dall'assicurazione in relazione al valore dei cespiti. Sussiste su tali asset un rischio connesso alla riduzione del valore di mercato, principalmente connesso, per alcuni di essi, al disuso ed all'assenza delle attività manutentive. Su tale rischio si rappresenta che sussiste una garanzia della controllante, che prevede l'impegno a farsi carico dei costi che, eventualmente, Invitalia Partecipazioni andrà a sostenere in relazione ad interventi obbligatori di messa in sicurezza, adeguamento normativo e quant'altro necessario al ripristino di un corretto stato manutentivo dei cespiti di proprietà della controllata, fintantoché non verrà regolarizzato l'effettivo trasferimento della proprietà.

Inoltre, nell'ambito dell'operazione di dismissione, per la fase di due diligence, si è reso necessaria la predisposizione dei fascicoli per ciascun immobile. In tale contesto è stato individuato un rischio connesso alla disponibilità nei tempi e con le modalità necessarie di tutta la documentazione necessaria per tale fase. A fronte di tale rischio, la Società ha affidato un incarico a professionisti specializzati, come in precedenza descritto. In tema di gestione dei rischi, si evidenzia che la società si è dotata del supporto continuativo di uno specialista di risk management che riporta direttamente all'Amministratore Delegato

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con la controllante

Nel rammentare, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., che la Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., i rapporti intercorsi con la controllante sono da ricondurre a quattro fattispecie (importi in euro):

- debiti e crediti per servizi di natura amministrativo contabile e di gestione del personale, di consulenza legale e societaria nonché di supporto logistico ed informatico in genere;
- debiti per finanziamenti in essere o derivati da partecipazioni incorporate od acquisite;
- debiti per l'acquisto di asset temporanei destinati alla dismissione;
- debiti connessi ai valori pattuiti per le partecipazioni cedute dalla controllante ed oggetto di gestione della Società, nonché crediti riconducibili alle partecipazioni medesime.

RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO CONTROLLANTE			
<i>CREDITI</i>	<i>DEBITI</i>	<i>COSTI</i>	<i>RICAVI</i>
8.756.852	6.706.264	600.081	224.135
RAPPORTI FINANZIARI			
<i>CREDITI</i>	<i>DEBITI</i>	<i>COSTI</i>	<i>RICAVI</i>
	2.109.092		
RAPPORTI PER ACQUISTO ASSETS			
<i>CREDITI</i>	<i>DEBITI</i>	<i>COSTI</i>	<i>RICAVI</i>
	17.447.892		
RAPPORTI PARTECIPAZIONI			
<i>CREDITI</i>	<i>DEBITI</i>	<i>COSTI</i>	<i>RICAVI</i>
	41.631.956		

Nella nota integrativa è inoltre riportato il prospetto di sintesi del bilancio per l'anno 2020 della Capogruppo.

Rapporti con le controllate e collegate

Di seguito si riporta il riepilogo delle partite economiche/patrimoniali/finanziarie relative ai rapporti con le Società controllate e collegate (importi in euro):

SOCIETA'	RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO CONTROLLATE			
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
SVIL.ITALIA CALABRIA SCPA IN LIQUIDAZIONE	7.671.056	0	0	0
SICULIANA NAVIGANDO SRL	246.026	0	0	0
TOTALE	7.917.082	0	0	0
SOCIETA'	RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO COLLEGATE			
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
IND. MACELLAZ.VALLE DEL LEO SPA FALLITA	0	0	0	0
MARINA DI VILLA IGEA	216.792	0	0	0
SISTEMA SRL IN LIQUIDAZIONE	0	0	0	0
SOCIETA' PER CORNIGLIANO SPA	57	0	0	0
TINTORIA STAMPERIA DEL MOLISE	987.108	0	0	0
TOTALE	1.203.957	0	0	0
SOCIETA'	RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE			
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
INFRATEL ITALIA SPA	131.584			0
ITALIA TURISMO SPA	50.388			25.914
TOTALE	181.972	0	0	25.914

I crediti verso le controllate e le collegate sono riconducibili principalmente a crediti acquisiti dalla capogruppo tramite l'incorporazione di un ramo d'azienda. Su talune delle posizioni indicate è stato rilevato un fondo svalutazione crediti per coprire il possibile rischio di inesigibilità.

Per maggiori informazioni si rimanda alle specifiche voci dettagliate in Nota Integrativa.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 16 marzo 2022 la controllante Invitalia ha ufficializzato alla società che il piano di riordino del patrimonio immobiliare di cui alla precedente comunicazione del 7 aprile 2020 non si è ancora concluso e sono in corso di definizione le modalità di trasferimento dei beni immobili del Gruppo Invitalia al Fondo immobiliare gestito da Invimit Sgr, società controllata al 100% dal MEF, con prevedibile definizione entro il 2022.

Permane comunque in capo alla controllante la copertura degli eventuali oneri che la società dovrà sostenere per la manutenzione degli asset oggetto di dismissione, come da precedente comunicazione del 15 febbraio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione di Invitalia Partecipazioni, nella seduta del 24 febbraio 2021, ha deliberato la cessione dell'incubatore di Cerignola (FG) al controvalore di euro 950.000. La stipula del contratto definitivo è prevista avvenire entro il mese di aprile 2022.

Alla fine del mese di febbraio 2022 la Russia ha avviato un conflitto armato nei confronti della confinante Ucraina, che ha determinato, tra l'altro, un'impennata dei prezzi delle materie prime e l'avvio di sanzioni economiche nei confronti della Russia. Per la tipologia di attività svolta dalla Società ed allo stato delle informazioni al momento disponibili, non si ritiene che il conflitto in corso possa determinare significativi impatti sulla situazione economico-finanziaria della Invitalia Partecipazioni S.p.A..

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2021 che sottoponiamo alla Sua approvazione chiude con un utile di euro 164.657, che, sommato alla contabilizzazione di una riserva negativa ex art. 47 del DL 19.5.2020 (convertito in legge il 17.7.2020 n.77 - Decreto Rilancio) di euro 615.000 determina un incremento negativo del Patrimonio Netto già negativo della società. Invitalia Partecipazioni S.p.A. si trova pertanto nella fattispecie dell'art. 2447 c.c., oltreché delle successive modifiche apportate dal comma 266 dell'art. 1 della L. 178 del 30.12.2020 (DDL di bilancio 2021) e dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, conseguentemente si propone all'Assemblea di adottare gli opportuni provvedimenti.

Si ricorda, infine, che è terminato, con l'approvazione del bilancio 2019, il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, occorre pertanto procedere al rinnovo delle cariche.

Il Presidente e Amministratore Delegato

dott. Daniele Pace



Daniele Pace
Invitalia
Partecipazioni
S.p.A.
Presidente -
Amministratore
Delegato
13.04.2022
10:57:25
GMT+00:00

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali	6.413	12.825
1) costi di impianto e ampliamento	6.413	12.825
4) concessioni licenze, marchi e diritti simili	0	0
II. Materiali	5.116	7.850
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario		
4) Altri beni	5.116	7.850
III. Immobilizzazioni finanziarie	4.529.946	12.517.071
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	15.396	2.521
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
dbis) altre imprese	4.514.549	12.514.550
2) Crediti:		
dbis) verso altri	0	0
Totale immobilizzazioni	4.541.474	12.537.746
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
4) prodotti finiti e merci	29.241.089	29.856.089
Totale rimanenze	29.241.089	29.856.089
II. Crediti		
1) verso clienti	14.286.508	8.678.016
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.142.101	4.878.016
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.144.406	3.800.000
2) verso imprese controllate	7.917.082	7.805.750
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.917.082	7.805.750
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) verso imprese collegate	1.203.957	1.203.957
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.129.839	1.203.957
- esigibili oltre l'esercizio successivo	74.119	
4) verso controllanti	8.756.852	6.223.700
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.756.852	6.223.700
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	181.972	412.988
- esigibili entro l'esercizio successivo	181.972	412.988
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5bis) crediti tributari	87.948	103.227
- esigibili entro l'esercizio successivo	87.948	103.227
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5ter) imposte anticipate	0	0
5quater) verso altri	4.354.109	3.854.285
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.354.109	3.854.285
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	36.788.428	28.281.923
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
IV. Disponibilità liquide	71.112	30.893
1) depositi bancari e postali	71.090	30.103
2) transitorio assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	22	790
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	66.100.629	58.168.905
D) Ratei e risconti	14.435	16.039
ratei attivi	0	0
risconti attivi	14.435	16.039
TOTALE ATTIVO	70.656.538	70.722.690

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale sociale	5.000.000	5.000.000
IV. Riserva legale	0	0
VI. Altre riserve	(8.638.216)	(8.023.216)
- Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	0
- Riserve da versamento dei soci in conto aumento capitale	0	0
- Riserve Legge 47/2020	(8.638.216)	(8.023.216)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(2.298.382)	(185.832)
- Perdite esercizi precedenti	(185.832)	(185.832)
- Perdite ex Art. 6 D.L. 08.04.2020 e smi (perdita 2020)	(2.112.550)	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	164.657	(2.112.550)
Totale patrimonio netto	(5.771.942)	(5.321.598)
B) Fondi per rischi e oneri	7.123.454	6.657.119
2) per imposte	16.397	16.397
- fondo imposte	16.397	16.397
4) altri		
- altri accantonamenti per rischi	7.107.057	6.640.723
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	147.152	127.276
- TFR	147.152	127.276
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	556.679	534.608
- esigibili entro l'esercizio successivo	556.679	534.608
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso controllanti	67.895.204	68.326.276
- esigibili entro l'esercizio successivo	30.794.075	30.719.118
- esigibili oltre l'esercizio successivo	37.101.129	37.607.158
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	68.678	74.431
- esigibili entro l'esercizio successivo	68.678	74.431
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.094	39.231
- esigibili entro l'esercizio successivo	38.094	39.231
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	577.827	264.372
- esigibili entro l'esercizio successivo	577.827	264.372
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	69.136.482	69.238.919
E) Ratei e risconti	21.392	20.973
ratei passivi	0	0
risconti passivi	21.392	20.973
TOTALE PASSIVITA'	70.656.538	70.722.690

CONTO ECONOMICO		
	2021	2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(77.000)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		
5) altri ricavi e proventi	663.518	685.139
- contributi in conto esercizio		
- altri ricavi e proventi	663.518	685.139
Totale valore della produzione	663.518	608.139
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumi e di merci	(1.202)	(1.656)
7) per servizi	(1.623.436)	(1.669.945)
8) per godimento di beni di terzi	(9.454)	(18.667)
9) per il personale	(512.714)	(501.118)
a) salari e stipendi	(357.221)	(349.499)
b) oneri sociali	(122.897)	(122.066)
c) trattamento di fine rapporto	(29.494)	(25.967)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	(3.102)	(3.587)
10) ammortamenti e svalutazioni:	(9.146)	(1.186.392)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(6.413)	(6.413)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.734)	(3.971)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	0	(1.176.008)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamento per rischi	(887.126)	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	(382.486)	(313.276)
Totale costi della produzione	(3.425.563)	(3.691.054)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(2.762.045)	(3.082.915)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni:	0	0
- in imprese controllate e collegate	0	0
- in imprese controllanti		
- in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- in altre imprese		
16) altri proventi finanziari:	68.710	6.332
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	0	0
- da imprese controllate e collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- da altre imprese		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:	68.710	6.332
- da imprese controllate e collegate		
- da imprese controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- da altri	68.710	6.332
17) interessi e altri oneri finanziari:	(3.445)	(2.484)
- verso imprese controllate e collegate		
- verso imprese controllanti	(3.444)	(2.483)
- verso altri	(1)	(1)
17bis) Utile e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	65.265	3.848
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
c) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni:	(7.125)	0
a) di partecipazioni	(7.125)	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
c) di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche (18-19)	(7.125)	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(2.703.905)	(3.079.067)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.868.561	966.516
a) imposte correnti (IRAP ed IRES)	0	0
b) imposte differite e anticipate	0	0
c) proventi/(oneri) da consolidato fiscale	2.868.561	966.516
23) Utile (perdita) d'esercizio	164.657	(2.112.550)